



COMUNE DI BARI

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Anna Maria Accogli
Dott. Antonio S. Sabatino Dott. Cosimo D. Latorre

Parere n. 156 del 18/12/2025

OGGETTO: ATTO DELIBERATIVO DI APPROVAZIONE DEL NUOVO ASSETTO DELLE SOCIETÀ **RETEGAS BARI SPA** E **AMGAS SRL** PER IL SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ ESISTENTI IN RELAZIONE AL PRINCIPIO DELLA SEPARAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CUI AL TESTO INTEGRATO DI UNBUNDLING FUNZIONALE (TIUF) – ALLEGATO_A ALLA DELIBERA 296/2015/R/COM DEL 22.06.2015, AGGIORNATO CON DELIBERA 15/2018/R/COM, DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER **ENERGIA RETI E AMBIENTE** (ARERA) APPROVAZIONE VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 E RELATIVO ELENCO ANNUALE, NONCHÉ AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E RELATIVI ALLEGATI

Proposta n.: 2025/700/0006

L'anno 2025 il giorno 18 del mese di dicembre previa regolare convocazione del Presidente, si è riunito presso il palazzo dell'Economia, in Bari Corso Vittorio Emanuele II n. 113, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 23 aprile 2024, per esaminare la richiesta di parere di cui all'oggetto, così composto:

- Dott.ssa Anna Maria Accogli *Presidente*
- Dott. Antonio S. Sabatino *Componente*
- Dott. Cosimo D. Latorre *Componente*

per l'espressione del parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b) n. 2), del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Collegio dei Revisori,

PREMESSO

- che in data **9 dicembre 2025** ha ricevuto la proposta n. **2025/700/06** ed i relativi allegati;
- che i singoli componenti il Collegio hanno già individualmente approfondito detti atti presso i propri studi, concernente "Approvazione del nuovo assetto delle società ReteGas Bari S.p.A. e AMGAS S.r.l. per il superamento delle criticità esistenti in relazione al principio di separazione delle attività di cui al Testo Integrato di Unbundling Funzionale (TIUF) – Allegato A alla Delibera ARERA 296/2015/R/COM, aggiornato con Delibera ARERA 15/2018/R/COM"

Il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione allegata, espone quanto segue.

Il Comune di Bari è socio unico dell'**Azienda Municipale Gas S.p.A.**, che espleta il servizio di distribuzione del gas, e le ha concesso, essendone il proprietario, in uso e dietro corrispettivo, le reti, gli impianti e le dotazioni costituenti le infrastrutture per la distribuzione del gas, secondo le prescrizioni di cui al relativo contratto di servizio.

L'Azienda Municipale Gas S.p.A. è la società a capo del gruppo AMGAS, parte di un'impresa verticalmente integrata ai sensi dell'art. 1.1 del TIUF in quanto in essa sono esercitate sia attività

rientranti nell'elenco di cui all'art. 4.1 del TIUF e, segnatamente, all'interno del gruppo AMGAS, la sola attività di distribuzione del gas è esercitata dalla società Azienda Municipale Gas S.P.A., mentre l'**AMGAS S.r.l.**, controllata al 100% dalla prima, esercita attività commerciale nell'ambito dell'energia elettrica e del gas naturale, ossia vendita ai clienti finali.

La società Amgas srl è un'impresa pubblica che svolge attività economica di vendita del gas naturale e dell'energia elettrica in regime di mercato, costituita nel giugno del 2003, in adempimento all'art. 21 del decreto legislativo 164 del 2000, è sottoposta all'attività di regolazione e controllo dell'Autorità, ovvero la verifica e il controllo sull'ipotetica incidenza della partecipazione indiretta sugli scambi tra Stati membri, sull'ipotetica presenza di un vantaggio selettivo a favore di Amgas S.r.l. e sull'ipotetica incidenza della partecipazione indiretta sulla concorrenza.

Stante quanto innanzi, L'Assemblea, ai sensi dell'art. 42, co. 2 lett. e) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 7, co. 1 lett. c) del D. Lgs. 175/2016, ha competenza a deliberare una serie di operazioni straordinarie dettagliate e documentate nella proposta in esame volte a superare le criticità causate dal rapporto tra l'Azienda Municipale Gas SpA (Retegas Bari), con Socio Unico il Comune di Bari, con la propria partecipata in forma totalitaria Amgas S.r.l., di cui si è appena riferito e normativamente richieste per il rispetto del principio dell'Unbundling Funzionale, illustrato nel Testo Integrato di Unbundling Funzionale (TIUF) - Allegato A alla Delibera 296/2015/R/COM del 22.06.2015.

Attualmente, quindi, la **società di vendita Amgas S.r.l.** è controllata al 100% dall'impresa di distribuzione, circostanza che consente a quest'ultima di influenzarne l'operatività attraverso il controllo societario; pertanto tale assetto risulta incompatibile con i principi di sviluppo della concorrenza nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale, nonché con l'esigenza di garantire una gestione neutrale delle infrastrutture essenziali per il corretto funzionamento del mercato energetico. Ne consegue una situazione di contrasto con le prescrizioni del TIUF.

Pertanto il **PROGETTO** che riesce, se pienamente attuato, a risolvere le criticità evidenziate, si può riepilogare come segue:

Le operazioni societarie straordinarie, configurate nella proposta come un unico progetto unitario sottoposto al Consiglio Comunale, prevedono innanzitutto la **[1]** scissione della SpA Azienda Municipale Gas – Retegas Bari in due società, entrambe interamente partecipate dal Comune di Bari delle quali una società che manterrà da una parte il ramo d'azienda relativo alla **distribuzione del gas** e dall'altra la costituzione di una nuova società, che **diventerà proprietaria al 100% delle quote della srl Amgas**.

Successivamente, questa seconda società — titolare dell'intero capitale della Amgas srl — procederà alla **[2] fusione inversa**, mediante incorporazione della società controllata.

L'intero progetto è definito e disciplinato negli schemi approvati dai Consigli di amministrazione delle rispettive società Amgas srl e Retegas Bari S.p.A.

La necessaria ed oramai indifferibile riorganizzazione, finalizzata a adeguare il nuovo assetto societario ai requisiti della separazione funzionale, deve però caratterizzarsi secondo le norme già richiamate, anche per la sua sostenibilità finanziaria, tenuto conto anche della situazione specifica del Comune di Bari. Sin da subito, sulla scorta degli atti proposti e dei relativi allegati, sembra potersi ragionevolmente affermare che il progetto richiamato non richiede conferimenti di capitale da parte del socio unico, né comporta ulteriori oneri amministrativi rispetto all'attuale organizzazione delle due società.

Le operazioni straordinarie proposte risultano altrettanto ragionevolmente compatibili con la disciplina UE in materia di aiuti di Stato e coerenti con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (D. Lgs. 175/2016, art. 5 del Testo Unico delle Società Partecipate).

L'Amgas S.r.l., operando in regime di mercato nella vendita di gas naturale e di energia elettrica, è soggetta all'attività di regolazione e controllo dell'Autorità, che promuove livelli più elevati di concorrenza e svolge compiti di monitoraggio, vigilanza e verifica.

In tale contesto, l'Autorità è chiamata a valutare:

- l'eventuale impatto della partecipazione indiretta sugli scambi tra Stati membri;
- la possibile presenza di un vantaggio selettivo in favore di Amgas S.r.l.;
- l'eventuale incidenza della partecipazione indiretta sulla concorrenza.

Ne è derivata la necessità, per l'Azienda Municipale Gas S.p.A. – Retegas Bari, di condurre un'attività di analisi del rischio in materia di **unbundling funzionale** tra la società di distribuzione e la sua partecipata Amgas S.r.l., operante nel settore della vendita, poiché:

a) Amgas S.r.l. è controllata al 100% da Azienda Municipale Gas S.p.A. – Retegas Bari, il che consente, secondo l'Autorità, al distributore di influenzarne l'operatività tramite il controllo societario;

b) la struttura del gruppo AMGAS, per le ragioni di cui al punto precedente, necessita di un migliore allineamento con l'art. 8 del TIU (ora art. 7 del TIUF), che prevede che l'impresa verticalmente integrata conferisca piena autonomia decisionale e organizzativa all'attività di distribuzione del gas.

Pertanto, in ossequio alle predette norme il Comune di Bari ha avviato l'adozione di un **piano di razionalizzazione**, e di **Revisione straordinaria** delle partecipazioni.

A tal fine, le società hanno elaborato **due ipotesi di riorganizzazione societaria**, finalizzate a **risolvere tempestivamente il contrasto con gli obblighi di separazione funzionale** previsti dal Testo Integrato di Unbundling Funzionale (TIUF), Allegato A alla Delibera 296/2015/R/COM del 22.06.2015.

PRESO ATTO CHE

- i Bilanci al 31/12/2023 di Retegas S.p.A. sono stati approvati dall'Assemblea del socio unico il 29/10/2024 "Bilanci Retegas SpA 2021-2022-2023";
- in conformità agli indirizzi della Corte dei conti (Sezioni riunite, pronunce n. 16/SSRRCO7QMIG/2022 e n. 19/SSRRCO7QMIG/2022; deliberazioni Sezioni regionali Emilia-Romagna n. 32/2023/INPR e Molise n. 73/2025/INPR), per completezza, sono allegati i "Bilanci Amgas S.r.l. 2021-2022-2023";
- l'istruttoria alla base del Progetto di riorganizzazione societaria è integrata dalla relazione contenuta nell'Allegato g) "Documento di aggiornamento sugli effetti economico-finanziari del Progetto", redatta dal professionista incaricato e trasmessa al Comune di Bari da Amgas S.r.l. in data 13/8/2025

CONSIDERATO

L'art. 5, TUSP, stabilisce che la delibera del Consiglio Comunale che autorizza la costituzione di nuove società:

- deve essere analiticamente motivata con riguardo alla necessità della nuova società per perseguire gli interessi istituzionali dell'Ente e indicare le ragioni che giustificano la scelta sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria. Invero la **NewCo ha la mera e immediata funzione di superare le criticità legate al principio di Unbundling funzionale** e di consentire la separazione tra le due attività di distribuzione e vendita del gas, ponendo infine sotto il controllo diretto del Comune di Bari le due società in questione;
- deve dimostrare la "compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle

imprese"; inoltre il comma 3, come modificato dalla legge n. 118/2022 prescrive che la **Corte dei conti** accerti la conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

DATO ATTO

Il Comune di Bari ha rispettato l'art. 5, comma 2, del TUSP, che prevede la consultazione pubblica dello schema di delibera prima della sua approvazione.

- Per la consultazione, il Comune ha scelto strumenti adeguati alla rilevanza della deliberazione, coinvolgendo direttamente la cittadinanza. Un Avviso, pubblicato l'11/09/2025 all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune, ha fornito informazioni chiare sugli obiettivi, sull'oggetto e sui destinatari della consultazione, corredato dai documenti pertinenti, in particolare dal Progetto allegato alla deliberazione.
- Ai soggetti interessati sono stati concessi 45 giorni (fino al 27/10/2025) per inviare osservazioni e proposte all'indirizzo PEC indicato nell'Avviso. Non sono pervenute osservazioni; la cittadinanza è stata informata tramite pubblicazione sul sito del Comune.
- Conformemente all'art. 5, comma 3 TUSP (come modificato dalla legge n. 118/2022), la deliberazione sarà trasmessa all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che potrà esercitare i propri poteri ai sensi dell'art. 21-bis della legge n. 287/1990, e alla Corte dei conti, che entro 60 giorni valuterà la conformità dell'atto, con particolare riferimento alla sostenibilità finanziaria e ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.
- Qualora la Corte non si pronunci entro il termine previsto, l'Amministrazione potrà comunque procedere con le operazioni societarie indicate nella deliberazione.
- La Segreteria della Sezione regionale della Corte dei conti trasmetterà il parere entro cinque giorni dal deposito; l'Amministrazione dovrà pubblicarlo sul proprio sito entro cinque giorni dalla ricezione. In caso di parere negativo, totale o parziale, se l'Amministrazione intende procedere ugualmente, dovrà motivare analiticamente le ragioni della decisione e darne comunicazione sul sito istituzionale.

Premesso che:

- il Testo Integrato Unbundling Funzionale (TIUF), Allegato A alla Delibera ARERA n. 296/2015/R/COM e s.m.i., **disciplina** gli obblighi di separazione funzionale, organizzativa e decisionale tra attività regolate e attività liberalizzate, cui sono soggette le società operanti nei settori dell'energia;
- l'Ente, quale socio pubblico di ReteGas Bari S.p.A. e AMGAS S.r.l., è tenuto a garantire che le società partecipate rispettino integralmente gli obblighi normativi previsti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- **dalle verifiche svolte sono emerse criticità** attinenti alla **non piena separazione** delle attività e delle funzioni, rilevanti ai fini del rispetto del TIUF;

Considerato che:

- la proposta di nuovo assetto societario e organizzativo delle due partecipate mira a superare le criticità rilevate, prevedendo:
 - la chiara distinzione delle funzioni e dei processi aziendali;
 - la segregazione dei sistemi informativi e dei flussi documentali;

- la definizione di specifiche incompatibilità nelle funzioni apicali;
 - l'adozione/aggiornamento dei Modelli di Compliance Unbundling;
 - la formalizzazione di organigrammi coerenti con gli obblighi ARERA;
- tali misure risultano coerenti con le prescrizioni normative e appaiono adeguate a garantire un assetto conforme ai principi di autonomia decisionale e neutralità gestionale richiesti dal TIUF;

Rilevato che:

- la mancata conformità al TIUF può determinare rilevanti conseguenze sanzionatorie e regolatorie, con possibili impatti economico-finanziari indiretti anche sull'Ente socio;
- la definizione di un nuovo assetto organizzativo rappresenta un intervento necessario per assicurare la piena conformità delle partecipate;
- l'atto deliberativo fornisce un quadro complessivo delle azioni correttive da intraprendere, pur richiedendo un successivo monitoraggio attuativo;

PARERE DEL COLLEGIO

Alla luce di quanto sopra esposto,

il Collegio dei Revisori dei Conti esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del nuovo assetto di ReteGas Bari S.p.A. e AMGAS S.r.l., ritenendo le misure previste idonee a superare le criticità riscontrate in relazione al principio di separazione delle attività disciplinato dal TIUF – Delibera ARERA 296/2015/R/COM e s.m.i.

Inoltre:

VISTI

- l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- gli artt. 4, 5, 7, 8 e 20 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.
- il Testo Integrato di Unbundling Funzionale – TIUF – Allegato A alla Delibera 296/2015/R/COM del 22.06.2015;
- la deliberazione consiliare n. 142 del 28/12/2023 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016;
- la deliberazione consiliare n. 128 del 27/12/2024 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016;

VISTO

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data **31/10/2025** dal Dirigente proponente;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data **02/12/2025** dal Direttore Risorse Finanziarie **Parere del Dirigente di Ragioneria: Positivo Preso** *atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati visto il parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del TUEL il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole in termini di riflessi sul bilancio dell'Ente nei limiti della convenienza economica e sostenibilità finanziaria accertati dalla direzione proponente con invito_ nel caso intervengano variazioni normative di mercato o di assetto societario_ ad elaborare un aggiornamento del piano economico-finanziario includendo proiezioni di cash flow PFN/EBITDA e sostenibilità degli investimenti anche al fine di ridurre i rischi competitivi e finanziari e dimostrare in termini prospettici la sostenibilità dell'operazione.*
- la scheda di consulenza tecnico giuridica rilasciata in data **02/12/2025** dal Segretario Generale che si è espresso con parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla proposta di deliberazione in esame;

Tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla Proposta di deliberazione Consiliare n. 2025/700/00006 avente ad oggetto "ATTO DELIBERATIVO DI APPROVAZIONE DEL NUOVO ASSETTO DELLE SOCIETÀ **RETEGAS BARI SPA E AMGAS SRL** PER IL SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ ESISTENTI IN RELAZIONE AL PRINCIPIO DELLA SEPARAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CUI AL TESTO INTEGRATO DI UNBUNDLING FUNZIONALE (TIUF) – ALLEGATO_A ALLA DELIBERA 296/2015/R/COM DEL 22.06.2015, AGGIORNATO CON DELIBERA 15/2018/R/COM, DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER **ENERGIA RETI E AMBIENTE** (ARERA) APPROVAZIONE VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 E RELATIVO ELENCO ANNUALE, NONCHÉ AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E RELATIVI ALLEGATI.

Il Collegio, tuttavia, vista anche la rilevanza del provvedimento per gli esercizi futuri:

- **raccomanda** all'Amministrazione di richiedere alle società una puntuale e tempestiva implementazione delle misure previste e in particolare sul piano finanziario proposto (business Plan);
- **invita** a prevedere un flusso informativo periodico sull'avanzamento del processo di adeguamento;
- **si riserva** di verificare, in occasione delle proprie attività istituzionali, lo stato di effettiva attuazione degli adempimenti richiesti da ARERA;
- **precisa** che gli organi deliberanti dovranno quindi verificare che nessuna delle quattro condizioni costitutive dell'aiuto di Stato (**risorse statali, vantaggio, selettività, distorsione concorrenza/incidenza sugli scambi**) risulti integrata.

Solo se le condizioni attuali di cui alla proposta in oggetto saranno mantenute anche in futuro, l'operazione potrà considerarsi pienamente compatibile con l'**art. 107, par. 1, TFUE** e con la disciplina UE in materia; da qui la necessità del costante monitoraggio.

Il presente parere viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. ssa Anna Maria Accogli

Dott. Antonio S. Sabatino

Dott. Cosimo D. Latorre